Lavoro e Territorio

Bononia University Press
Via Farini 37 – 40124 Bologna
tel. (+39) 051 232 882
fax (+39) 051 221 019

www.buponline.com
email: info@buponline.com

© 2012 Bononia University Press

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

ISBN: 978-88-7395-???-?

Progetto grafico: Gianluca Bollina
Impaginazione: Irene Sartini
Stampa: Tipografia Moderna - Bologna

Prima edizione: marzo 2012

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

CENTRO STUDI PER LA STORIA DEL LAVORO
E DELLE COMUNITÀ TERRITORIALI

Dizionario biografico dei Soprintendenti Archeologi (1904-1974)

Bononia University Press

Enti promotori
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Antonia Pasqua Recchia

Centro Studi per la Storia del Lavoro e delle Comunità Territoriali
Angelo Varni

Ente sostenitore
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Sergio Santi

Comitato scientifico
Maria Grazia Bernardini

Coordinamento scientifico
Jeannette Papadopoulos, *Silvia Bruni*

Redazione testi
Jeannette Papadopoulos, *Silvia Bruni*

Revisione bibliografica
Silvia Bruni, *Maria Cristina Guardata*

Ringraziamenti
Bruno De Santis, ex Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, che ha promosso la pubblicazione dei dizionari dei Direttori Generali, dei Soprintendenti Archeologi, Architetti e Bibliografici; Rita Paris, Direttrice del Museo di Palazzo Massimo a Roma; Maria Letizia Sagù dell'Archivio di Stato di Roma.

Autori

Arcangelo Alessio
Giovanni Aloé
Alessia Argento
Gabriele Baldelli
Valentina Barberis
Giuseppina Battaglia
Fede Berti
Stefania Berutti
Mariachiara Bettini
Elodia Bianchin Citton
Antonella Bonini
Silvia Bruni
Irene Calloud
Filippo Carinci
Claudia Carlucci
Manuela Catarsi
Anna Ceresa Mori
Elvira D'Amicone
Stefano De Caro
Lucilla de Lachenal
Filippo Delpino
Paola Desantis
Antonio De Siena
Antonella Di Bartolomeo
Luisa Ferrero
Mariolina Gamba
Lucia Gervasini
Liliana Giardino
Rosa Grittani
Pietro Giovanni Guzzo
Rosanina Invernizzi
Annamaria Larese
Maurizia Lucchino
Roberto Maggi
Luigi Malnati
Elisabetta Mangani
Maria Rosaria Manunta
Clemente Marconi
Marco Minoja
Paola Olivanti
Ada Maria Opisso
Jacopo Ortalli
Maria Nicoletta Pagliardi
Umberto Pappalardo
Anna Patera
Gabriella Pescatori
Elena Pettenò
Maddalena Pizzo
Costanza Polizzi
Marisa Rigoni
Marco Saioni
Giuliana Sarà
Susanna Sarti
Roberta Schenal Pileggi
Francesca Spatafora
Grete Stefani
Angela Surace
Luciana Tulipani
Emerenziana Usai
Agata Villa

Indice

Prefazione 11
Jeannette Papadopoulos

Per una lettura archeologica delle attività durante la prima generazione dalla istituzione della Direzione generale 13
Pietro Giovanni Guzzo

Le Soprintendenze archeologiche: istituzione e riforme 21
Silvia Bruni

Elenco dei Soprintendenti Archeologi in ordine cronologico 27

BIOGRAFIE

Maria Ornella Acanfora 35
Dinu Adamesteanu 41
Giovanni Annibaldi 58
Ugo Antonielli 70
Paolo Enrico Arias 76
Salvatore Aurigemma 92
Pietro Barocelli 105
Ferruccio Barreca 109
Renato Bartoccini 120
Alfonso Bartoli 124
Luigi Bernabò Brea 131
Jole Bovio Marconi 142
Giovanni Brusin 148
Guido Calza 160
Giacomo Caputo 167
Carlo Carducci 180
Gianfilippo Carettoni 191
Valerio Cianfarani 199
Umberto Ciotti 208
Giuseppe Angelo Colini 212
Giuseppe Cultrera 218
Silvio Curto 227
Innocenzo Dall'Osso 236
Alfonso De Franciscis 247
Nevio Degrassi 260
Ernesto De Miro 268

Giulio De Petra 276
Ciro Drago 286
Olga Elia 297
Laura Fabbrini 304
Giulio Farina 307
Giulia Fogolari 315
Bruna Forlati Tamaro 324
Giuseppe Foti 335
Antonio Frova 343
Ettore Gabrici 349
Edoardo Galli 356
Gino Vinicio Gentili 364
Gherardo Ghirardini 370
Ettore Ghislanzoni 376
Italo Gismondi 386
Pietro Griffo 391
Giulio Jacopi 394
Luciano Laurenzi 401
Alda Levi 409
Teodoro Davide Levi (detto Doro) 416
Felice Gino Lo Porto 426
Guglielmo Maetzke 430
Amedeo Maiuri 442
Gioacchino Mancini 449
Guido Achille Mansuelli 458
Pirro Marconi 468
Giovanni Mariotti 472
Luigi Adriano Milani 484
Paolino Mingazzini 495
Antonio Minto 503
Mario Mirabella Roberti 515
Giuseppe Moretti 534
Mario Moretti 544
Mario Napoli 551
Piero Orlandini 563
Paolo Orsi 571
Massimo Pallottino 581
Giovanni Patroni 588
Roberto Paribeni 599
Giuseppe Pellegrini 610
Luigi Pernier 616
Gennaro Pesce 627
Anton Luigi Pietrogrande 634
Luigi Pigorini 637
Quintino Quagliati 660
Pietro Romanelli 667
Giorgio Rosi 670
Antonino Salinas 673
Ernesto Scamuzzi 683
Bianca Maria Scarfì 689
Ernesto Schiaparelli 694
Valnea Scrinari 698
Pellegrino Claudio Sestieri 705
Vittorio Spinazzola 718
Maria Floriani Squarciapino 726
Attilio Stazio 729
Antonio Taramelli 737
Vincenzo Tusa 750
Roberto Vighi 762

Tavola delle abbreviazioni

ACS = Archivio Centrale dello Stato
ASGF = Archivio Storico delle Gallerie Fiorentine
BP = Biblioteca Palatina
MAN = Museo Archeologico Nazionale
MBAC-AD = Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Archivio Deposito
MPI = Ministero della Pubblica Istruzione
SBAT = Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana

Dinu Adamesteanu

Dinu Adamesteanu nasce a Toporu, un piccolo villaggio della Romania meridionale, il 25 marzo del 1913. Compie gli studi superiori presso il Seminarul Central "S. Sava" di Bucarest, iscrivendosi poi all'Università di Teologia. Nel 1933 abbandona gli studi religiosi e si iscrive alla Facoltà di Lettere classiche dell'Università di Bucarest, dove si laurea nel 1938.

La sua formazione di archeologo inizia nel 1935 nella colonia greca di *Histria* (Dobrogea) sotto la guida di Scarlat Lambrino. Qui ha i primi contatti con quella tematica storica che segnerà profondamente e a lungo la sua attività di studioso: la colonizzazione greca lungo le coste del Mediterraneo e del Mar Nero. Attraverso la lettura dei lavori di Paolo Orsi, inoltre, comincia ad acquisire una particolare familiarità con la Sicilia e con la città di Gela. Contestualmente alle attività di scavo effettua ricognizioni territoriali nel comprensorio della *Scythia Minor* (*Callatis*, *Tomis*, *Histria*) e sperimenta l'uso della fotografia aerea per la conoscenza e lo studio del territorio. Il suo primo articolo, pubblicato nel 1936, a soli 23 anni, scaturisce dalla precedente attività di ricerca. In Romania conosce gli archeologici italiani Roberto Paribeni e Silvio Ferri. Dal 1938 al 1939 è assistente presso il Muzeul National de Antichitati.

Nel 1939 vince una borsa di studio presso l'Accademia di Romania a Roma, dove si trasferisce per seguire gli studi di Perfezionamento in storia e archeologia classica (1939-1942). Diventa prima membro (1940-1942) e poi bibliotecario (1943-1946) della stessa Accademia. Nel 1945 consegue una seconda laurea presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma, svolgendo con Gaetano De Sanctis la tesi "Fonti geografiche della Dacia". Nel 1946 la International Union of Institutes of Archaeology, History and Art History in Rome della Allied Commission for Italy, con l'approvazione del governo italiano, lo nomina assistente bibliotecario con l'incarico della sistemazione delle biblioteche (Archeologica, Hertziana, Storica) dell'Istituto Germanico di Roma. I volumi, portati via nel 1943 e rientrati nel 1946, erano stati posti sotto il controllo provvisorio della International Union. I mutamenti politici avvenuti in Romania lo trasformano in un profugo politico e lo costringono ad affrontare gli anni più difficili della sua vita. In questo periodo, trascorso tra Bagnoli e Napoli, incontra Attilio Stazio, Ettore Lepore e Mario Napoli, con i quali stabilirà

un lungo rapporto di stretta amicizia e di proficua collaborazione scientifica.

Nel 1949 si reca in Sicilia e negli anni 1950 e 1951 collabora con la Soprintendenza alle Antichità di Siracusa, diretta da Luigi Bernabò Brea, dapprima partecipando agli scavi di Siracusa e poi occupandosi, insieme a Giovanni Rizza, della zona archeologica di Lentini. I risultati emersi dalle indagini archeologiche condotte nelle aree sacre della città greca sono prontamente pubblicati con un'ampia e dettagliata relazione su «Notizie scavi» del 1956. In questi stessi anni A. inizia quella intensa e articolata produzione scientifica che caratterizzerà il suo percorso di studioso. I primi articoli (1949-1953), pubblicati in riviste italiane («Fasti archaeologici», «Archeologia classica») e straniere («American Journal of Archaeology»), sono dedicati quasi esclusivamente a sintesi dei risultati emersi da scavi archeologici condotti in centri della Romania.

Il 1 giugno del 1951 viene chiamato dal Soprintendente alle Antichità per la Sicilia centro-meridionale Pietro Griffo a Gela, dove sono in corso gli scavi delle mura greche, e si affianca al nuovo Ispettore presso la Soprintendenza alle Antichità di Agrigento Piero Orlandini. Nel 1954 riceve la cittadinanza italiana per meriti scientifici e subito dopo (16 giugno 1955) entra nei ruoli dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione come Ispettore archeologo aggiunto presso la Soprintendenza di Agrigento; il 18 luglio del 1957 viene promosso Ispettore. Insieme a Piero Orlandini imposta e realizza un programma di ricerca focalizzato sul tema dei rapporti tra colonie greche e mondo indigeno, ma attento anche alle testimonianze relative alla preistoria e al periodo romano e tardoantico. Conduce scavi a Gela e in centri indigeni del retroterra (Manfria, Butera, Monte Saraceno, Monte Bubbonia, Gibil Gabib, Sabuccina, Vassallaggi, Monte Desusino, Caltanisetta). Il lavoro sul territorio è intenso e costante e per gli operai siciliani (e non soltanto per loro) il suo difficile cognome rumeno diventa «don Bastianu». L'attività di ricerca è subito affiancata da una articolata produzione scientifica. Tra il 1953 e il 1965 riviste italiane e straniere ospitano numerosi articoli dedicati alla presentazione dei risultati emersi dalle attività di scavo e di ricognizione territoriale. Altri lavori introducono le prime riflessioni storiche sulla tematica generale e ancora oggi rappresentano delle tappe fondamentali nella definizione dello sviluppo dei rapporti tra Greci e Indigeni in Sicilia. L'allestimento del nuovo Museo Archeologico di Gela nel 1958 segna il momento finale della lunga attività di ricerca compiuta, in piena sinergia, da Pietro Orlandini e A., «les deux de Gela», come erano soliti chiamarli George Vallet e Françoise Villard, gli archeologi francesi che operavano nella vicina Megara Hyblaea.

Il 1 luglio del 1958 A. viene chiamato a Roma per dirigere un ufficio di nuova istituzione, l'Aerofototeca Nazionale, sezione distaccata del Gabinetto Fotografico Nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione. Nel corso di questo incarico, tenuto fino al 1964, egli crea un primo archivio delle fotografie aeree relative al suolo italiano, con una particolare attenzione all'Etruria e alla Magna Grecia, provenienti dalle collezioni RAF, EIRA e AM; promuove una serie di voli per monitorare le aree archeologiche interessate da interventi di trasformazione agraria, industriale o di urbanizzazione; organizza presso la Scuola di Aerocooperazione di Guidonia corsi di fotointerpretazione tenuti da ufficiali specializzati dell'Aeronautica e da archeologi, e rivolti a funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti) e a giovani laureati. Partecipa agli scavi di Sofiana (Mazzarino, Sicilia) e di Cesarea Marittima (Israele) e nel 1959-1960 dirige la Missione archeologica dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) in Afghanistan ed effettua scavi nella zona di Ghaznì e a Tape Sardar, proseguendo le ricerche intorno al palazzo islamico di Masud III. In Afghanistan incontra per la prima volta il medico materano Rocco Mazzarone, che ritroverà alcuni anni più tardi in Basilicata e con il quale intreccerà una profonda e lunga amicizia.

Dal 1 luglio 1964 al 30 novembre 1977 dirige la Soprintendenza archeologica della Basilicata, di nuova istituzione, e opera per la prima volta in un territorio che egli aveva già conosciuto e studiato attraverso la fotografia aerea durante la sua permanenza all'Aerofototeca di Roma. Nel corso della sua decennale e ininterrotta permanenza in questa regione, A. promuove e realizza un ampio e articolato programma di ricerca e di tutela. Le indagini archeologiche avviate coinvolgono un gran numero di studiosi, italiani e stranieri, coprono l'intero arco cronologico della storia antica della Basilicata e interessano tutte le diverse aree del territorio regionale. La tematica del rapporto tra Greci e Indigeni, già affrontata e sviluppata in Sicilia, viene ora ripresa e applicata attraverso lo studio delle colonie greche della costa ionica (*Siris-Herakleia*, Metaponto) e delle popolazioni indigene della Basilicata interna (Enotri, Coni, Lucani). Entrambe le colonie sono oggetto di un'indagine archeologica sistematica, avviata nel 1964 e costantemente svolta con la collaborazione di ricercatori di Università e di Istituti italiani e stranieri: Bernhard Neutsch (Istituto di Archeologia Classica dell'Università di Heidelberg) e Lorenzo Quilici (allora giovane ricercatore del CNR) per la città e il territorio di *Herakleia*; Dieter Mertens (Istituto Archeologico Germanico di Roma) e Joseph Coleman Carter (Università di Austin, Texas, USA) per l'architettura urbana e per la *chora* di Metaponto. Per la presentazione agli studiosi e al pubblico dei numerosi dati raccolti viene ristrutturato e ampliato il piccolo Antiquarium di Metaponto (1967), istituito e inaugurato il Museo Nazionale della Siritide a Policoro (1969). La forma urbana definita per le due città greche viene illustrata con l'istituzione di altrettanti Parchi Archeologici. La scoperta del sito dell'Incoronata nel 1973 porta all'acquisizione di una documentazione ceramica eccezionale per quantità e qualità, ma soprattutto segna una svolta fondamentale negli studi sui rapporti tra elementi greci e indigeni lungo la fascia ionica della Basilicata. Lo studio del mondo indigeno spazia dalle terrazze del retroterra costiero greco (Anglona, Termitito, Cozzo Presepe, Pisticci, Ferrandina, ecc.), alle murge materane (Matera, Timmari) e al cuore montuoso del Potentino e del Melfese. Gli scavi iniziati dal Museo Provinciale di Potenza a Serra di Vaglio vengono ripresi e ampliati; le attività di ricerca integrate con la creazione del nuovo Museo Archeologico Nazionale di Melfi, allestito nelle sale del Castello normanno, e con la ristrutturazione del Museo Nazionale «Domenico Ridola» a Matera. Quest'ultimo, insieme a quello Provinciale di Potenza e al piccolo Antiquarium di Metaponto, erano le uniche strutture museali presenti in Basilicata al momento della istituzione della nuova Soprintendenza nel 1964. Le aree archeologiche dell'abitato di Serra di Vaglio e del vicino santuario lucano di Macchia di Rossano di Vaglio sono trasformate in altrettanti parchi archeologici. Anche le fasi storiche precedenti e successive alla fase italiota sono oggetto di programmi di ricerca specifici e portano alla realizzazione dei parchi archeologici di *Grumentum* e di Venosa. Al termine delle attività promosse e realizzate da A. in Basilicata, la regione, definita «terra incognita» dallo storico Dunbabin pochi decenni prima, diventa un punto di riferimento essenziale nella conoscenza della storia antica dell'Italia meridionale.

Dal 1 dicembre 1977 al 31 marzo 1978 A. dirige la Soprintendenza Archeologica della Puglia. Nonostante la breve durata del suo incarico, opera interventi mirati e incisivi, tra i quali il ripristino e l'ampliamento del vincolo archeologico sul centro messapico di Cavallino.

Il 1 aprile 1978 è collocato a riposo dal Ministero per i Beni Culturali per raggiunti limiti di età. Nel decennio successivo (1978-1988) A. si dedica interamente all'insegnamento universitario, che svolge con continuità presso l'Università di Lecce, oggi Università del Salento. Nel 1971, conseguita la libera docenza in Topografia antica, era stato chiamato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce, dove in qualità di professore incaricato aveva tenuto l'inse-

gnamento di Etruscologia e Antichità italiche e, successivamente, di Topografia dell'Italia antica. Nel 1981 diventa professore ordinario di Topografia antica presso la stessa Università. Dal 1971 al 1981 ricopre la carica di Direttore dell'Istituto di Archeologia e Storia antica, poi Dipartimento di Scienze dell'Antichità. In questo stesso anno assume la direzione della Scuola di specializzazione in Archeologia classica e medioevale, istituita presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lecce nell'anno accademico 1979-80, conservandola fino al 1987-88. Durante la sua permanenza a Lecce A. è responsabile dei "Quaderni" e della "Collana dell'Istituto di archeologia e storia antica" e promuove convegni dedicati allo studio dei rapporti tra Greci e Indigeni (*Salento arcaico*, 1979), e pubblicazioni su centri antichi del Salento (Leuca, Cavallino), cura la formazione topografica e archeologica di molti studenti, alcuni dei quali hanno continuato la sua attività di ricerca e di tutela e oggi operano nelle Soprintendenze (Salvatore Bianco, Antonio De Siena, Marcello Tagliente). La Basilicata, e in particolare *Herakleia*, Metaponto e il santuario lucano di Rossano di Vaglio, continuano ad averlo come protagonista nella realizzazione di indagini archeologiche e di pubblicazioni scientifiche.

Terminato l'impegno attivo nell'Università, A. sceglie di restare in Basilicata, a Policoro, da dove si allontana solo per ricevere premi e riconoscimenti, regionali e internazionali, per partecipare a convegni, o per rivedere i suoi familiari in Romania. Dallo studio-biblioteca della sua casa, posta su un'altura dominante la vallata dell'Agri, può abbracciare con lo sguardo il territorio dell'antica Siritide, riconoscere le "terre del santuario di Dioniso" e spaziare oltre la linea di costa fino ad abbracciare l'intero golfo ionico.

Muore a Policoro (Matera) il 21 gennaio 2004 e l'evento ha un'ampia eco sulla stampa locale, nazionale ed europea. Nel corso dello stesso 2004, e negli anni immediatamente successivi, amici, studiosi e rappresentanti delle istituzioni rendono omaggio alla figura umana e scientifica di A. attraverso un elevato numero di articoli (v. *Bibliografia su Dinu Adamesteanu*).

È stato membro della National Geographic Society (1960); socio corrispondente (1963) e socio ordinario (1977) dell'Istituto Archeologico Germanico; socio dell'Accademia Britannica di Roma (1975); membro della Society of Antiquaries of London (1979); socio corrispondente della pontificia Accademia romana di Archeologia (1979); Fellow of the British School of Rome; membro dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica; membro dell'Istituto di Studi Etruschi; membro onorario dell'Accademia di Romania (1992); membro onorario dell'Istituto di archeologia «Vasile Parvan» di Bucarest; socio del Comitato nazionale italiano dell'International Council on Monuments and Sites (ICOMOS); membro del Comitato nazionale del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali per il Primo centenario della Istituzione del Museo Nazionale Archeologico di Taranto (1987); membro del Comitato di redazione e del Comitato scientifico del «Bollettino storico della Basilicata» della Deputazione di Storia Patria della Lucania; Direttore della collana "Quaderni archeologici" della Deputazione di Storia Patria della Lucania; componente del Consiglio direttivo dell'Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia; componente del Comitato organizzatore dei Convegni di studi sulla Magna Grecia; Socio onorario della Associazione "Amici dei Musei di Taranto"; Socio onorario del Rotary International di Potenza; Ispettore onorario del Museo di Taranto; Ispettore onorario della zona archeologica e del Museo di Metaponto; Presidente onorario dell'Associazione culturale «Ethnos» di Grumento Nova (Potenza). Nel 1994 l'Università di Bucarest lo nomina professore ordinario *honoris causa*.

Molteplici sono stati i riconoscimenti nazionali e internazionali dati alla sua intensa attività scientifica: 1957, Premio internazionale "Gela" 1956 di giornalismo; 1966, onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana; 1970, Premio del Comune Melfi in occasione del III

Congresso nazionale di Studi Danteschi; Medaglia d'oro del Comune di Oppido Lucano (Potenza); 1971, Medaglia della Regione autonoma della Sardegna in occasione del centenario della nascita di Grazia Deledda; 1972, Medaglia d'oro del Comune di Venosa; 1974, onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana; 1975, Premio "Antonio Feltrinelli" per l'archeologia della Accademia Nazionale dei Lincei; Premio "Basilicata" per la saggistica; Medaglia d'argento del Rotary Club Potenza; 1976, Premio della "Accademia Sybaris Magna-Graecia", VII edizione; 1977, Medaglia d'oro della Regione come "Benemerito della Basilicata"; Medaglia di bronzo della Repubblica Socialista della Romania in occasione del centenario della indipendenza della Romania; Premio con Medaglia d'oro "A.R. Cassano"; 1978, onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana; Medaglia d'oro del Comune di Bernalda (Matera); 1979, "Lion d'oro" del Lions Club di Potenza; 1980, Diploma di Medaglia d'oro ai Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte del Presidente della Repubblica Italiana; Medaglia dell'Ente provinciale del Turismo di Taranto in occasione del XX Convegno di studi sulla Magna Grecia; 1982, Medaglia della Societatea Numismatica Romana (Romania) in occasione della commemorazione di Vasile Parvan; Medaglia d'argento del Lions Club di Reggio Calabria; Pro Loco del Comune di Banzi (Potenza); 1983, Soprintendenza Archeologica della Basilicata per il suo 70° compleanno; 1985, Diploma di Benemerenza con Medaglia d'oro dell'Azienda Cura Soggiorno e Turismo di S. Cesarea Terme (Lecce); 1986, Award of The American Romanian Academy of Arts and Sciences, Colorado; Premio "Una vita per la Lucania"; Premio internazionale "S. Valentino d'Oro", Terni; 1987, Premio "Lucania Oro" per la cultura del Comune di Pomarico; Ente provinciale del Turismo di Taranto in occasione delle celebrazioni per il Centenario del Museo Nazionale di Taranto; 1988, Medaglia d'argento della Università degli Studi della Basilicata; Associazione culturale "Ionio" di Marconia (Matera); 1990, Medaglia d'argento del Rotary Club di Potenza; 1991, Medaglia bronzo di Constanta-Tomis (Romania); 1994, Certificate of Appreciation of the Romanian Historical Researches Institute di S. Diego, California, USA; Medaglia di bronzo dell'Università di Bucarest; Premio internazionale Colonie Magna Grecia "Araldo Tarsitano"; Comune di Butera; Distretto scolastico di Gela; 1995, Premio internazionale "Siritide", I edizione, Policoro; 2000, Premio letterario "Carlo Levi", VI Edizione; Palmes Académique della Repubblica Francese 2001, Premio UNPLI Basilicata, III edizione; 2003, Ordine nazionale "Stella di Romania", con il grado di Grande Ufficiale, conferito dal Presidente della Repubblica di Romania; riconoscimento "I Pionieri dell'Archeologia" della Provincia Regionale di Caltanisetta, Assessorato al Turismo; 2004, Premio internazionale "Satyrion" per l'archeologia; medaglia del Comune di Gela; Paul Harris Fellow della Fondation Rotary du Rotary International; Associazione archeologica Nissena (XXXV anno associazione).

Ha ricevuto la cittadinanza onoraria della Provincia di Giurgiu (1992) e della città di Cluj-Napoca (1996) (Romania); di numerosi comuni della Basilicata e della Calabria: 1992, Matera, Gela; 1995, Grumento Nova (Potenza); Francavilla Marittima; 1996, Policoro; 1999, Butera.

Altrettanto numerosi sono stati i Convegni promossi da istituzioni e dedicati alla sua memoria: *Dinu Adamesteanu. Dal Mar Nero allo Ionio*, Roma, Accademia di Romania, 27-28 marzo 2004, promosso dalla Accademia di Romania in collaborazione con la Associazione Internazionale di Archeologia Classica, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni archeologici della Basilicata e con il sostegno dell'Institutul Cultural Roman; *Dinu Adamesteanu e la fotografia aerea come strumento di tutela*, Roma, Scuola Britannica, 9-11 dicembre 2004, promosso dalla British School at Rome; *Omaggio a Dinu Adamesteanu*, Policoro, 15 aprile 2005,

promosso dalla Soprintendenza per i Beni archeologici della Basilicata.

Al suo nome sono oggi dedicati la Scuola di specializzazione in archeologia classica e medievale dell'Università del Salento (delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2004) e il Museo Archeologico Nazionale di Potenza.

Bibliografia di Dinu Adamesteanu

1936, *Inscription en vers trouvée à Turtucaia (Transmarisca)*, «Dacia», nn. 5-6, pp. 449-450; **1942**, *Il primo archeologo della Romania: Luigi Ferdinando Marsigli*, «Roma», n. 21, pp. 1-7; **1946**, *Nicholas Iorga and Armenian Studies*, «Armenian Quarterly», pp. 210-213; **1947**, *Castromoenium, Marino (Latium, Roma). Esplorazione di una villa romana*, «Fasti archaeologici», n. 2, nr. 2645; **1948**, *Roumania. Organizzazione dei servizi archeologici,* «Fasti archaeologici»», n. 3, nr. 38; *Roumania. Mostra speciale 1948, Muzeul National de Antichităti, Bucarest*, ivi, nr. 178; **1949**, *Roumania. Scavi*, «Fasti archaeologici», n. 4, nr. 115; *Callatis,* Κάλ(λ)ατις *(Scythia Minor). Scavi nella città e nel territorio*, ivi, nr. 2904; *Histria,* Ἱστρία *or* Ἴστρος *(Moesia Inferior). Scavi nella città e nel territorio*, ivi, nr. 2914; *Piroboridava, Poiana (Dacia, Roumania: Moldavia). Scavi nella città e ricerche sul vallum*, ivi, nr. 2927; *Zimnicea (Moesia Inferior, Roumania: Multenia). Scavi sulla «Catăţuia». Fouilles des tumuli*, ivi, nrr. 2935-2936; *Ricerche intorno al limes della Dacia*, ivi, nr. 4722; *Hoghiz (Dacia Superior, Roumania: Transylvania). Ricerche intorno al castrum*, ivi, nr. 4771; *Piatra Roşie* (*Dacia Superior, Roumania: Transylvania). Scavo della fortezza dacica*, ivi, nr. 4788; *Porolissum, Moigrad (Dacia Superior, Roumania: Transylvania). Scavi nella città e nella necropoli*, ivi, nr. 4789; *Ricerche intorno alla presenza degli Avari e degli Slavi in Transilvania*, ivi, nr. 4853; *Dinogetia, Bisericuţa (Moesia Inferior, Roumania: Dobrudja). Scavi negli strati bizantini*, ivi, nr. 5153; **1950**, *Limitanea*, «Archeologia classica», n. 2, pp. 73-81; Recensione a *A.M. Mansel, A. Akarca*, *Perge' de Kazilar ve Arastirmalar – Excavations and research at Perge, Ankara 1949*, ivi, pp. 109-112; *Archaeological News. European Lands: Rumania 1939-1945*, «American Journal of Archaeology», n. 54, pp. 417-423; **1951**, *Archaeological News. European Lands. Hungary, 1939-1945*, «American Journal of Archaeology», n. 55, pp. 380-382; *Gela,* Γέλα *(Sicilia). Scavi e scoperte nella città greca. Tracce di un santuario arcaico*, «Fasti archaeologici», n. 6, nrr. 1872-1873; *Manfria, near Gela (Sicilia). Avanzi di un santuario*, ivi, nr. 1924; *Butera,* Μακτώριον? *(Sicilia, Caltanissetta). Scoperta di necropoli ellenistica e sicula in contrada Piano della Fiera. Scarico di vasi siculi nella località Santa Croce. Deposito sacro di terrecotte in località Fontana Calda*, ivi, nrr. 2460-2462; *Gela, territory (Sicilia). Ricerche archeologiche nella zona montuosa a nord di Gela*, ivi, nr. 2507; *Gela (Sicilia, Caltanissetta). Scoperta di una villa ellenistico-romana*, ivi, nr. 4618; *Gela, territory. Avanzi romani sulle alture ad est di Gela*, ivi, nr. 4620; **1953**, *Coppi con testate dipinte da Gela*, «Archeologia classica», n. 5, pp. 1-9; *La frangia pendula con fiori di loto negli edifici sacri*, ivi, pp. 86-87; Recensione a *A.M. Mansel, E. Bosch, J. Inan, Senesi Side Kazilarina dair önrapor, Vorläufiger Berichte über die Ausgrabungen in Side im Jahre 1947, Ankara 1951*, ivi, pp. 120-123; *Vasi gelesi arcaici di produzione locale*, ivi, pp. 244-247; **1954**, Πολυστέφανος θέα, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei», s. 8, n. 9, pp. 467-469; *Uno scarico di fornace ellenistica a Gela*, «Archeologia classica», n. 6, pp. 129-132; *Grondaie a testa leonina nel territorio di Butera*, «Bollettino d'arte», n. 39, pp. 259-261; *Il contributo dei Rodio-Cretesi alla ellenizzazione della Sicilia*, «Rassegna mediterranea», n. 7, pp. 11-17; *Dalle foci del Danubio agli scavi di Gela*, «Sicilia», n. 6, pp. 12-14; *Fiume di Mallo, near Butera (Sicilia)*, «Fasti archaeologici», n. 9, nr. 2080; *Milingiana, near Butera (Sicilia, Caltanissetta). Scavi*, ivi, nr. 2145; *Monte Desusino, Phalarium? (Sicilia, Caltanissetta). Scavi*, ivi, nr. 2147; *Passo di Piazza, near Gela (Sicilia). Sepolture arcaiche*, ivi, nr. 2190; *Priorato, near Bu-*

tera (Sicilia). Fattoria greca, ivi, nr. 2206; *Butera*, Μακτώριον? *(Sicilia, Caltanissetta). Scavi e ritrovamenti*, ivi, nr. 2805; *Monte Bubbonia, near Mazzarino (Sicilia, Caltanissetta)*, ivi, nr. 2917; *Nostra Donna, near Butera (Sicilia, Caltanissetta)*, ivi, nr. 2926; *Priolo, near Gela (Sicilia, Caltanissetta). Rinvenimenti vari*, ivi, nr. 2964; *Casa Mastro, near Gela (Sicilia, Caltanissetta)*, ivi, nr. 4899; *Manfria, near Gela (Sicilia, Caltanissetta)*, ivi, nr. 4940; *Philosophiana, Sofiana (Caltanissetta). Scavi e scoperte*, ivi, nr. 7665; **1955**, *Due problemi topografici del retroterra gelese*, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei», s. 8, n. 10, pp. 199-210; *I primi documenti epigrafici paleocristiani nel retroterra di Gela*, ivi, pp. 562-571; *«Anaktora» o sacelli?*, «Archeologia classica», n. 7, pp. 179-186; *Pontica et Dacica*, ivi, pp. 207-217; Recensione a *Histria, Monografie Archeologica, Bucuresti 1954*, ivi, pp. 218-224; [P. Orlandini, E. De Miro], *Le immissioni nelle varie Soprintendenze fino al 1953. Soprintendenza alle antichità per le provincie di Agrigento e Caltanissetta*, «Annali dell'Istituto italiano di numismatica», n. 2, pp. 199-215; *Gela, Γέλα (Sicilia). Rinvenimento di sarcofago con vasi*, «Fasti archaeologici», n. 10, nr. 1888; *Bubbonia, monte, Omphake? (Sicilia, Caltanissetta). Scavi e ricerche nell'abitato indigeno*, ivi, nr. 2493; *Gibil Gabib (Sicilia, Caltanissetta). Scavi e ricerche nell'abitato indigeno*, ivi, nr. 2547; *Sabuccina, monte (Sicilia, Caltanissetta). Scavi e ricerche in un abitato indigeno*, ivi, nr. 2620; *Sabuccina Bassa (Sicilia, Caltanissetta). Identificazione di una villa romana*, ivi, nr. 4418; **1956**, *Lentini. Scavo nell'area sacra della città di Leontini*, «Notizie scavi», pp. 402-414; *Osservazioni sulla battaglia di Gela del 405 a.C.*, «Kokalos», n. 2, pp. 142-157; *Monte Saraceno e il problema della penetrazione rodio-cretese nella Sicilia meridionale*, «Archeologia classica», n. 8, pp. 121-146; *Le fortificazioni ad aggere nella Sicilia centro-meridionale*, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei», s. 8, n. 11, pp. 358-372; *Vaso figurato paleocristiano dal retroterra di Gela*, «Bollettino d'arte», n. 41, pp. 158-161; *Storia di un sarcofago*, «Sicilia», n. 16, pp. 3-9; [P. Orlandini], *Gela. Ritrovamenti vari*, «Notizie scavi», pp. 203-401; [P. Orlandini, E. De Miro], *Le immissioni nelle varie Soprintendenze durante il 1954. Soprintendenza alle antichità per le province di Agrigento e Caltanissetta*, «Annali dell'Istituto italiano di numismatica», n. 3, pp. 228-235; *San Cataldo (Sicilia, Caltanissetta). Scavi e ricerche nella zona di Vassallaggi*, «Fasti archaeologici», n. 11, p. 184, n. 2825; *Saraceno, monte, near Ravanusa (Sicilia, Agrigento). Scoperta di terrecotte architettoniche e di strutture di edifici sacri arcaici*, ivi, nr. 2827; **1957**, *Nouvelles fouilles à Géla et dans l'arrière-pays*, «Revue archéologique», n. 49, pp. 20-46, 147-180; *Butera: A Sicilian Town through the Ages*, «Archaeology», n. 10, pp. 166-173; *Fotografia aerea ed i problemi archeologici della Sicilia*, in *V Convegno Nazionale della Società Italiana Fotogrammetria e Topografia (Palermo, 30 marzo-1 aprile 1957)*, «Bollettino della Società italiana fotogrammetria e topografia», pp. 76-85; *Humour and Art in Terracottas from Ancient Gela – New Light on Classical Greek Military Architecture – The Great Wall of Gela and Other Discoveries*, «The Illustrated London News», n. 230, pp. 292-294; [P. Orlandini], *Le immissioni nelle varie Soprintendenze. Soprintendenza alle antichità per le provincie di Agrigento e Caltanissetta*, «Annali dell'Istituto italiano di numismatica», n. 4, pp. 203-207; *V Convegno nazionale della Società italiana di Fotogrammetria e Topografia, Palermo, 30-31 marzo e 1 aprile 1957*, «Fasti archaeologici», n. 12, nr. 380; **1958**, *Vasi figurati di Manfria di età timoleontea*, in *Miscellanea G. Libertini*, Firenze, pp. 25-34; *Nuove antefisse dipinte da Gela*, «Archeologia classica», n. 10, pp. 9-13; [M. Pallottino], Recensione a *J. Bérard, La colonisation grecque de l'Italie Méridionale et de la Sicilie dans l'antiquité, ed. 2 Paris*, ivi, pp. 323-332; *Scavi e scoperte nella Provincia di Caltanisetta dal 1951 al 1957*, «Notizie scavi», pp. 288-382; *Butera. Piano della Fiera, Consi e Fontana Calda*, «Monumenti antichi dell'Accademia dei Lincei», n. 44, coll. 205-672; *L'opera di Timoleonte nella Sicilia centro-meridionale vista attraverso gli scavi e le ricerche archeologiche*, «Kokalos», n. 4, pp. 31-

68; *Sopra il "Geticum libellum" (Pont. 4, 13)*, in *Ovidiana, Recherches sur Ovide publiées à l'occasion du bimillenaire de la naissance du poete*, a cura di N. I. Herescu, Paris, pp. 391-395; *Abrittus*, *Albertfalva*, *Alisca ad Latus*, *Apollonia I*, *Apulum*, *Aquincum*, *Argamum*, *Arrabona*, *Arrubium*, *Axiopolis*, *Baktun*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. I, *ad voces*; [P. Orlandini], *Guida di Gela*, Milano; *Balate, near Marianopoli (Sicilia, Caltanissetta). Esplorazione e scoperte*, «Fasti archaeologici», n. 13, nr. 2251; *Castellazzo, near Marianopoli (Sicilia, Caltanissetta). Esplorazione e scoperte*, ivi, nr. 2272; *Cozzo Mususino or Tususino, near Resutano (Sicilia, Palermo). Esplorazione e scoperte*, ivi, nr. 2288; *Terravecchia (Sicilia, Palermo). Esplorazione e scoperte*, ivi, nr. 2423; **1959**, *Bessapara*, *Biertan*, *Bizone*, *Brigetio*, *Bubbonia*, *Butera*, *Callatis*, *Capidava*, *Carsium*, *Casei*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. II, *ad voces*; [G. Novak, H. Kermer], *Celeia*, ivi, Roma, v. II, *ad vocem*; *Le iscrizioni false di Licata e Gela*, in *Atti del III Congresso internazionale di epigrafia greca e latina*, Roma, pp. 425-434; *Note sulle aree sacre di età arcaica a Histria*, «Acta historica. Societas academica dacoromana», n. 1, pp. 7-19; **1960**, *Dionysopolis*, *Drajna-de-Sus*, *Fövenypuszta*, *Gela*, *Grammichele*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. III, *ad voces*; [G. Florescu], *Drobeta*, ivi, Roma, v. III, *ad vocem*; G. Stefan, *Dinogetia*, ivi, Roma, v. III, *ad vocem*; [P. Orlandini], *Gela. Nuovi scavi*, «Notizie scavi», pp. 67-246; *Mostra dei risultati delle Missioni in Pakistan e in Afghanistan*, a cura di D.A., D. Faccenna, U. Scerrato, M. Taddei, Torino; **1961**, *I centri indigeni al momento della colonizzazione greca della Sicilia centro-meridionale*, in *Bericht über dem V internationalen Kongress für Vor- und Frügeschichte (Hamburg 1958)*, Berlin, pp. 1-2 (estratto); *Rapporti tra Greci e indigeni alla luce delle nuove scoperte in Sicilia*, in *Atti del VII Congresso internazionale di archeologia classica (Roma, 1958)*, Roma, v. II, pp. 45-52; *Popoli della Sicilia*, VI (dedicato alla Magna Grecia), fasc. 26, pp. 86-92; *Intercisa*, *Iovia*, *Kassar*, *Kékkuit*, *Kisdois*, *Licata*, *Lugius*, *Manfria*, *Marcianopolis*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. IV, *ad voces*; *Un nuovo ufficio della Direzione Generale alle Antichità e Belle Arti: l'Aerofototeca*, «Bollettino della Società italiana di fotogrammetria e topografia», n. 2, pp. 1-10; **1962**, *L'ellenizzazione della Sicilia ed il momento di Ducezio*, «Kokalos», n. 8, pp. 167-198; *Note su alcune vie siceliote di penetrazione*, ivi, pp. 199-209; *Toponimi a carattere archeologico nella Sicilia centro-meridionale*, in *Hommages à Albert Grenier*, a cura di M. Rénard, Bruxelles, v. I, pp. 79-88; *Portus Augusti, Portus Claudii e Portus Julius*, in *Convegno per lo studio della zona archeologica di Classe a mezzo dell'aerofotografia (Ravenna, 29-30 aprile 1961)*, Faenza, pp. 115-126; *De Griekse centra op Sicilië*, «Antiquity and Survival», n. 3, pp. 129-144; *Intervento*, in *Greci e Italici in Magna Grecia. Atti del I Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 4-8 novembre 1961)*, Napoli, pp. 269-270; [P. Orlandini], *Gela. L'acropoli di Gela*, «Notizie scavi», pp. 340-408; **1963**, *Note di topografia siceliota, parte I*, «Kokalos», n. 9, pp. 19-48; *La fotografia aerea e la definizione delle zone archeologiche: proposte ed impegni*, in *Convegno internazionale sulla tecnica e il diritto nei problemi della odierna archeologia (Venezia, Isola del Giglio, 22-24 maggio 1962)*, Roma, pp. 127-134; *Nuovi documenti paleocristiani nella Sicilia centro-meridionale*, «Bollettino d'arte», n. 48, pp. 259-274; *Milingiana*, *Niscemi*, *Odessus*, *Pautalia*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. V, *ad voces*; [E. Dorutju], *Napoca*, ivi, Roma, v. V, *ad vocem*; *La fotografia aerea e le vie della Magna Grecia*, in *Vie di Magna Grecia. Atti del II Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 14-18 ottobre 1962)*, Napoli, pp. 39-58, e *Replica*, ivi, pp. 113-114; **1964**, *Contribution of the Archaeological "Aerofototeca" of the Ministry of Education to the solution of problems of ancient topography in Italy*, in *Tenth Congress of International Society of Photogrammetry (Lisboa, 7th-19th September 1964)*, Lisbon, pp. 1-76; *Note per una carta delle zone archeologiche*, in *Colloque interna-*

tional d'Archéologie Aérienne (Paris, 31 aout-3 septembre 1963), Paris, pp. 283-288; *Atti della Soprintendenza alle antichità della Basilicata, Notiziario. Metaponto*, «Bollettino d'arte», n. 49, pp. 360-361; *Tipi di insediamenti indigeni nella Sicilia protostorica ed arcaica*, in *Mélanges Herescu*, «Acta philologica. Societas academica dacoromana», n. 3, pp. 17-26; *Intervento*, in *Metropoli e colonie di Magna Grecia. Atti del III Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 13-17 ottobre 1963)*, Napoli, pp. 283-285; **1964-65**, *Cenno sui risultati più recenti degli studi topografici ed urbanistici sulla Sicilia antica*, in *Atti del I Congresso internazionale di studi sulla Sicilia antica (Palermo, 18-24 maggio 1964)*, «Kokalos», nn. 10-11, pp. 293-297; **1965**, *Metaponto (Matera). Appunti fotointerpretativi*, «Notizie scavi» supplemento, pp. 179-184; *Problemi archeologici della Basilicata*, «Matera», n. 10, pp. 1-13; *La documentazione archeologica in Basilicata*, in *Santuari di Magna Grecia. Atti del IV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto-Reggio Calabria, 11-16 ottobre 1964)*, Napoli, pp. 121-143; *Intervento*, ivi, pp. 248-250; *Mondo greco e mondo lucano. Grecità arcaica. La facies lucano-apula. Una linfa che viene di Grecia*, «Tuttitalia», n. 20, pp. 326-329, 363-364, 392-293, 421-422; *Ricerca topografica a Cesarea*, in *Scavi di Cesarea marittima*, a cura di A. Frova, Milano, pp. 45-53; *I primi documenti paleocristiani nella Sicilia centro-meridionale e la scoperta della basilica di Soriana*, in *Atti del VI Congresso internazionale di archeologia cristiana (Ravenna, 23-30 settembre 1962)*, Città del Vaticano, pp. 295-296; *Pizos*, *Polizello*, *Ratiaria*, *Rossano*, *Sabucina*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. VI, *ad voces*; *Cum am devenit archeolog*, «Fiinta românească», n. 3, pp. 52-62; Recensione a *G. Alvisi, Scoperta e distruzione di una città: Herdonia*, *«Urbanistica», 40*, *1964*, «Archivio storico pugliese», n. 18, p. 263; Recensione a *J. Mertens, Ordona, I, Rapport provisoire sur les travaux de la Mission Belge en 1962 et 1963-64*, *Bruxelles-Rome 1965*, ivi, pp. 292-294; **1966**, *Candelabro di bronzo di Melfi*, «Atti e memorie della Società Magna Grecia», nn. 6-7, pp. 199-208; *L'attività archeologica nella Basilicata*, in *Filosofia e scienze in Magna Grecia. Atti del V Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 10-14 ottobre 1965)*, Napoli, pp. 213-222; *Intervento*, ivi, pp. 304-305; *Danni causati ai centri preistorici e storici*, «Ulisse», n. 57, pp. 32-36; *Sarisap(on)*, *Savaria*, *Sicilia: Topografia storica*, *Sicilia: Centri minori della provincia siciliana (Balate di Marianopoli*, *Capodarso*, *Castelluccio di Marianopoli*, *Castellazzo di Palma di Montechiaro*, *Castellazzo di Poggio Reale*, *Cozzo Mususino*, *Desusino*, *Gibil-Gabib*, *Kassar*, *Lavanca Nera*, *Mineo*, *Montagna di Marzo*, *Monte Dessueri*, *Monte Iato*, *Monte Navone*, *Monte Raffe*, *Monte S. Mauro di Caltagirone*, *Monte Saraceno*, *Palikè (Lago Naftia)*, *Piano della Città (Palma di Montechiaro)*, *Priorato, Sabucci*, *S. Cataldo di Caltagirone*, *Terravecchia di Cuti (o di Passo di Landro)*, *Vassallaggi*, *Sirmium*, *Siscia*, *Sofiana*, *Sopianae*, *Tyras*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Roma, v. VII, *ad voces*; [R. Ross Holloway], *Excavations at Satrianum*, «Archaeology», n. 19, p. 291; **1967**, *L'acropoli di Eraclea. Appunti di fotointerpretazione archeologica*, in *Archäologische Forschungen in Lucania*, v. II. *Herakleiastudien*, a cura di B. Neutsch, (Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung. Ergänzungshefte 11), Heidelberg, pp. 96-99; *Problèmes de la zone archéologique de Métaponte*, «Revue archéologique», n. 1, pp. 3-38; *Frammento della Tavola Bantina*, «Studi etruschi», n. 35, p. 667; *Notiziario. Armento, Banzi, Calle, Grumentum, Heraclea, Lavello, Melfi, Metaponto, Murgecchia, Murgia Timone, Oppido Lucano, Pisticci, Roccanova, San Cataldo, Santa Maria D'Anglona, Torre di Satriano, Vaglio Basilicata, Venosa*, «Bollettino d'arte», n. 52, pp. 44-50; *Aspetti storico-archeologici della Basilicata*, «Potenza. Rivista dell'Amministrazione provinciale», n. 1, pp. 24-28; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Letteratura e arte figurativa nella Magna Grecia. Atti del VI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 9-13 ottobre 1966)*, Napoli, pp. 255-276; *Scavi e ricerche archeologiche in Basilicata*,

«Cultura e scuola», n. 30, pp. 172-177; *Topografia e urbanistica dei castelli meridionali*, in *Tavola rotonda nazionale su metodologia nella ricerca delle strutture fortificate nell'alto medioevo, (Udine-Cividale-Trieste, 26-29 ottobre)*, Trieste, pp. 67-78; *Viabilità antica nella Valle del Crati*, in *The Search for Sybaris 1960-1965*, a cura di F.G. Rainey, C.M. Lerici, Milano, pp. 266-269; Recensione a *E. Condurachi, Histria II, Bucuresti 1966*, «Archeologia classica», n. 19, pp. 374-380; Recensione a *Historisches Schätze aus der Sowjetunion*, *Catalogo Mostra (Zürich, 17 dicembre 1966 - 26 febbraio 1967)*, ivi, pp. 395-396; Recensione a *D.M. Pippidi, D. Berciu, Din istoria Dobrogei: Geti si Greci la Dunărea de Jos, I, Bucuresti, 1965*, ivi, pp. 199-202; **1968**, *La documentazione archeologica in Basilicata*, in *La città e il suo territorio. Atti del VII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-12 ottobre 1967)*, Napoli, pp. 243-263; *Intervento*, ivi, pp. 323-325; *Aspetti archeologici della Val d'Agri*, in *XVII Festa nazionale della Montagna per l'Italia meridionale*, Cava dei Tirreni, pp. 108-117; *I Musei della Basilicata*, «Musei e gallerie d'Italia», n. 13, pp. 12-20; Recensione a *A. Vulpe, Necropola hallstattiana della Ferigile, Bucaresti 1967*, «La Parola del passato», n. 23, pp. 153-154; [R. Ross Holloway], *Second campaign at Satrianum*, «Archaeology», n. 21, p. 64; **1968-69**, *Intervento*, in *Atti del II Congresso internazionale di studi sulla Sicilia Antica (Palermo-Trapani, 21-27 aprile 1968)*, «Kokalos», nn. 14-15, pp. 420-423; **1969**, *Siris-Heraclea. Scavi, ricerche e considerazioni storico-topografiche*, in *Policoro 1959-1969: dieci anni di autonomia comunale*, Matino, pp. 197-241; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *La Magna Grecia e Roma nell'età arcaica. Atti dell'VIII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 6-11 ottobre 1968)*, Napoli, pp. 163-177; *Il contributo della Basilicata al mondo arcaico italico*, in *Il contributo storico e culturale dato dalla Basilicata all'Italia e al mondo. Atti del LIX Congresso internazionale della Società "Dante Alighieri" (Potenza, 8-12 settembre 1968)*, Roma, pp. 3-8; *Basilicata archeologica*, «Magna Graecia», n. 4, 1-2, pp. 15-16; *L'Accademia di Romania e gli scavi archeologici*, «Il Veltro», n. 13, pp. 373-376; *Fotografia aerea ed archeologia*, «Cultura e scuola», n. 32, ottobre-dicembre, pp. 118-125; *Il Museo Nazionale della Siritide*, «Musei e gallerie d'Italia», n. 14, pp. 19-26; [M. Torelli], *Il nuovo frammento della Tabula bantina*, «Archeologia classica», n. 21, pp. 2-17; **1970**, Ἀργοὶ λίθοι *a Metaponto*, in *Adriatica, praehistorica et antiqua. Miscellanea Gregorio Novak dicata*, Zagreb, pp. 307-324; *L'agorà di Metaponto*, in *Scritti di archeologia ed arte in onore di Carlo Maurilio Lerici*, Stockholm, pp. 39-42; *Tipi di insediamenti umani nel periodo storico in Lucania*, in *Studi sulla città antica. Atti del Convegno di studi sulla città etrusca e italica preromana (Bologna, 31 maggio-5 giugno 1966)*, Bologna, p. 393; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *La Magna Grecia nel mondo ellenistico. Atti del IX Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 5-10 ottobre 1969)*, Napoli, pp. 213-237; *Intervento*, in *Sources archéologiques de la civilisation européenne. Actes du colloque internationale organisé par le Secrétariat général de l'AIESSEE, sous le haut patronage et avec le concours financier de l'UNESCO (Mamaïa, Romania, 1-8 septembre 1968)*, Bucarest, pp. 111-113; **1970-71**, *Origine e sviluppo di centri abitati in Basilicata*, «Atti Centro Studi e Documentazione sull'Italia romana», n. 3, pp. 115-156; *Una tomba arcaica di Armento*, «Atti e memorie della Società Magna Grecia», nn. 11-12, pp. 83-92; **1971**, *Greci ed indigeni nell'agro di Heraclea (Policoro)*, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei», s. 8, n. 26, pp. 643-651; *Introduzione; L'area del basso materano. S. Teodoro-Pisticci, Incoronata-Pisticci, Pisticci, Ferrandina, Montescaglioso, Miglionico, Timmari, Craco*; *L'area di Val d'Agri. Alianello, Noepoli, Armento; L'area potentina. Serra di Vaglio, Rossano-Vaglio, Torretta di Pietragalla, Ruoti; L'area melfese. Lavello*, in *Popoli anellenici in Basilicata*, Napoli, pp. 9-11, 13-35, 39-47, 49-56, 66-68, 69-85, 96-97, 99-103, 129-132; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Taranto nella civiltà della Magna Grecia. Atti del X Convegno di studi*

sulla Magna Grecia (Taranto, 4-11 ottobre 1970), Napoli, pp. 467-485; *Interventi*, ivi, pp. 422-423, 555, 557-558; *Scavi e scoperte paleocristiani in Basilicata*, in *Atti del II Congresso nazionale di archeologia cristiana (Matera, Taranto, Foggia 25-31 maggio 1969)*, Roma, pp. 19-24; *Un santuario lucano a Vaglio di Basilicata*, «Magna Graecia», n. 6, 1-2, pp. 12-14; *Popoli anellenici in Basilicata*, ivi, 9-10, pp. 24-25; 11-12, pp. 16-19; *Scavi, scoperte e ricerche storico-archeologiche*, «Realtà del Mezzogiorno», n. 11, fasc. 8-9, pp. 833-861; **1971-72**, [M. Lejeune], *Il santuario lucano di Macchia di Rossano di Vaglio*, «Memorie dell'Accademia dei Lincei», n. 16, pp. 39-83; **1972**, *Indigeni e Greci in Basilicata*, in *Atti del Convegno di studi su Le genti della Lucania antica e le loro relazioni con i Greci d'Italia (Potenza-Matera, 18-20 ottobre 1971)*, «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», n. 40, pp. 27-45; *Interventi*, ivi, pp. 74-79, 107; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Le genti non greche della Magna Grecia. Atti dell'XI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 10-15 ottobre 1971)*, Napoli, pp. 445-459; *Intervento*, ivi, pp. 92-93; *Lisenon (vicus), Littamum*, in *Dizionario Epigrafico di antichità romane*, Roma, v. IV, 3, pp. 1387 e 1421, *ad voces*; **1973**, *Metaponto*, Napoli; *Le suddivisioni di terra nel Metapontino*, in *Problèmes de la terre en Grèce ancienne*, a cura di M. I. Finley, Paris-La Haye, pp. 49-61; *Eraclea*, *Lucania*, *Manfria*, *Melfi*, *Metaponto*, *Monticchio*, *Timmari*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, Supplemento 1970, Roma, *ad voces*; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Economia e società nella Magna Grecia. Atti del XII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-14 ottobre 1972)*, Napoli, pp. 313-327; *Intervento*, ivi, pp. 80-83; *Centri storici e patrimonio archeologico nelle prospettive di sviluppo regionale*, «Matera. Rassegna-Bollettino Ufficiale della Camera di Commercio di Matera», giugno-luglio, pp. 3-9; **1974**, *La Basilicata antica. Storia e monumenti*, Cava dei Tirreni; *Problemi topografici ed urbanistici metapontini*, in *Metaponto. Atti del XIII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 14-19 ottobre 1973)*, Napoli, pp. 153-186; *L'attività archeologica in Basilicata*, ivi, pp. 441-456; *Interventi*, ivi, pp. 249-250, 501-502; *Metaponto. Il santuario e il teatro*, «Magna Graecia», n. 9, 1-2, pp. 5-7; *Nummelos. Archon o Basileus lucano?*, in *In memoriam Constantini Daicoviciu*, Cluj, pp. 9-21; *Aliano, Chiaromonte, Civita di Tricarico, Incoronata di Pisticci, Melfi Pisciolo, Noepoli, Pisticci, Rossano di Vaglio, S. Maria d'Anglona, Serra del Cedro, Torretta di Pietragalla*, «Studi etruschi», n. 42, pp. 515-519; **1975**, *Metaponto (Matera). Il santuario di Apollo e urbanistica generale*, in *Metaponto I*, «Notizie scavi» supplemento, pp. 15-311; *Notiziario. Metaponto (Prov. di Matera)*, «Rivista di scienze preistoriche», n. 30, p. 390; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Orfismo in Magna Grecia. Atti del XIV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 6-10 ottobre 1974)*, Napoli, pp. 247-259; *Scavi e ricerche archeologiche in Basilicata*, in *Antiche civiltà lucane. Atti del convegno di studi di archeologia, storia dell'arte e del folklore (Oppido Lucano, 5-8 aprile 1970)*, a cura di P. Borraro, Galatina, pp. 15-28; *Tipi di insediamenti umani in Puglia e in Basilicata*, «Posebna Izdanja», 24, Centra za Balkanoloska Ispitivanja, 6, pp. 259-269; [D. Mertens, A. De Siena], *Metaponto, Santuario di Apollo. Tempio D (tempio ionico): Rapporto preliminare,* «Bollettino d'arte», n. 60, pp. 26-49; **1976**, *Santuari metapontini*, in *Neue Forschungen in griechischen Heiligtümern*, Tübingen, pp. 151-166; *Nuovi aspetti dei rapporti tra Greci e Indigeni in Magna Grecia*, in *Assimilation et résistance à la culture gréco-romaine dans le monde ancien. Travaux du VIe Congrès international d'Études classiques (Madrid, 2-6 septembre 1974)*, Bucuresti-Paris, pp. 53-61; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *La Magna Grecia nell'età romana. Atti del XV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 5-10 ottobre 1975)*, Napoli, pp. 517-530; *Serra di Vaglio e il problema della penetrazione greca in Lucania*, «Godisnjak», XIII, Centar za Balkanoloska Ispitivanja, 11, pp. 213-219; *Abrittus*, *Aliano-Alianello*, *Armento*, *Arrabona*, *Arrubium*, *Bastia*, *Caleacte*,

Carsium, *Cugno dei Vagni*, *Ferrandina*, *Garaguso*, *Herakleia-Axiopolis*, *Incoronata (Pisticci)*, *Kallatis*, *Kassar*, *Lavello*, *Mazzarino*, *Miglionico*, *Niscemi*, *Noepoli*, *Pautalia*, *Pisticci*, *Roccanova, Rossano di Vaglio*, *Timmari*, *Torretta di Pietragalla*, *Vito Soldano*, in *The Princeton Encyclopaedia of Classical Sites*, Princeton, *ad voces*; *Ricordo di Mario Napoli, Giocava tra ipotesi e realtà*, «Il Territorio», a. 2, 22-23, p. 45; *Ricordo di Erik Sjöqvist*, in *Ricordo di Erik Sjöqvist*, Viterbo, pp. 1-4; [C. Vatin], *L'arrière-pays de Métaponte*, «Académie des inscriptions et belles-lettres. Comptes rendus des séances», pp. 110-123; **1977**, *L'antico aspetto del terreno delle colonie di Metaponto, Heraclea, Sybaris e di altri centri indigeni della Lucania,* in *Thèmes de recherches sur les villes antiques d'Occident (Strasbourg, 1-4 octobre 1971)* (Colloques Internationaux du Centre National de la Recherche Scientifique, 542), a cura di P.M. Duval, E. Frézouls, Paris, pp. 347-377; *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Locri Epizefirii. Atti del XVI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 3-8 ottobre 1976)*, Napoli, pp. 819-844; *La Lucania dal neolitico al tardo impero attraverso gli scavi archeologici*, in *Basilicata tra passato e presente*, a cura di N. Calice, Milano, pp. 133-151; **1978**, *Intervento*, in *Les céramiques de la Grèce de l'Est et leur diffusion en Occident. Colloques internationaux du Centre national de la Recherche scientifique (Naples, 6-9 juillet 1976)*, Paris-Naples, pp. 312-316; *Fotografia aerea e problemi topografici. Serra di Vaglio e Metaponto*, in *Un decennio di ricerche archeologiche*, «Quaderni de "La ricerca scientifica" CNR», n. 100, pp. 585-596; *Attività archeologica in Basilicata nel 1977*, in *Magna Grecia bizantina e tradizione classica. Atti del XVII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 9-14 ottobre 1977)*, Napoli, pp. 365-390; *Basilicata*, *Eraclea*, in *Enciclopedia Italiana*, Appendice I, Roma, v. IV, *ad voces*; *Aliano e Armento, Chiaromonte, S. Maria d'Anglona, Termitito*, «Studi etruschi», n. 46, pp. 548-549, 553-554, 557; *Presentazione*, in *Leuca* (Collana dell'Istituto di archeologia e storia antica dell'Università di Lecce, n. 1), Galatina, pp. IX-X; H. Dilthey, *Siris. Nuovi contributi archeologici*, «Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité», n. 90, pp. 515-565; **1979**, Διὸς ἀγορά *a Metaponto*, «La Parola del passato», n. 34, pp. 296-312; *Hydria apula di Heraclea*, in *Studies in honour of A.D. Trendall*, a cura di A. Cambitoglu, Sydney, pp. 9-12; *Metaponto*, in *Gli Eubei in Occidente. Atti del XVIII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-12 ottobre 1978)*, Taranto, pp. 350-352; *La colonizzazione greca in Puglia*, in *La Puglia dal Paleolitico al Tardoromano*, Milano, pp. 193-271; *Metaponto*, in *Enciclopedia Italiana*, Appendice II, Roma, v. IV, *ad vocem*; *Introduzione*, in *Salento arcaico. Atti del Colloquio internazionale (Lecce, 5-8 aprile 1979)*, Galatina, p. 9; *Intervento*, ivi, pp. 118-119; **1980**, *Una tomba arcaica di Siris*, in *Forschungen und Funde. Festschrift Bernhard Neutsch*, a cura di F. Krinzinger, B. Otto, E. Walde-Senner, Innsbruck, pp. 31-36; *Intervento*, in *L'epos greco in Occidente. Atti del XIX Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-12 ottobre 1979)*, Taranto, pp. 171-172; *Introduzione*, in M.T. Giannotta, *Metaponto ellenistico-romana*, Galatina, pp. 5-6; **1981**, *Siris. Il problema topografico*, in *Siris e l'influenza ionica in Occidente. Atti del XX Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 12-17 ottobre 1980)*, Taranto, pp. 61-93; *Intervento*, ivi, p. 111; *Siris. Il problema topografico*, «Magna Graecia», n. 16, 1-2, pp. 1-8; *Rossano di Vaglio*, *Serra di Vaglio*, in *Enciclopedia Italiana*, Appendice III, Roma, v. IV, *ad voces*; **1982**, *Siris e Metaponto alla luce delle nuove scoperte archeologiche*, in *Grecia, Italia e Sicilia nell'VIII e VII secolo a.C. Atti del Convegno internazionale (Atene, 15-20 ottobre 1979)*, «Annuario della Scuola archeologica di Atene», n. 60, pp. 301-313; *Un heroon sulla valle del Sinni?*, in Ἀπαρχαί. *Nuove ricerche e studi sulla Magna Grecia e la Sicilia antica in onore di P.E. Arias*, a cura di M.L. Gualandi, L. Massei, S. Settis, Pisa, v. II, pp. 459-464; *Intervento*, in *Megale Hellas, nome e immagine. Atti del XXI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 2-5 ottobre 1981)*, Taranto, p. 153; **1983**, *Topografia e viabilità*, in *Megale*

Hellas. Storia e civiltà della Magna Grecia, a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano, pp. 171-204; *Urbanizzazione in Magna Grecia*, in *L'Adriatico tra Mediterraneo e penisola balcanica nell'antichità (Lecce-Matera, 21-27 ottobre 1973)*, Taranto, pp. 155-164; *Tipi di fortificazioni in Italia meridionale e Sicilia*, in *Forme di contatto e processi di trasformazione nelle società antiche. Atti del Convegno di Cortona (24-30 maggio 1981)*, Pisa-Roma, pp. 957-960; *Ricerche archeologiche di età romana in Basilicata*, in *Lo scavo di S. Giovanni di Ruoti ed il periodo tardoantico in Basilicata. Atti della Tavola Rotonda (Roma, 4 luglio 1981)*, a cura di M. Gualtieri, M. Salvatore, A. Small, Bari, pp. 9-10; *Intervento*, in *Magna Grecia e mondo miceneo. Atti del XXII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-11 ottobre 1982)*, Taranto, pp. 594-595; *Civilizaț ii antice din Italia Meridională Basilicata antică. Istorie și monumente*, Bucuresti; *Le ragazze col bikini*, «Il Messaggero», 31 ottobre; **1983-87**, *Una porta metapontina*, in *Saggi in onore di Guglielmo De Angelis d'Ossat*, «Quaderni dell'Istituto di storia dell'architettura», nn. 1-10, pp. 15-18; **1984**, *Sofiana. Scavi 1954 e 1961*, in *La villa romana del Casale di Piazza Armerina. Atti della IV Riunione scientifica della Scuola di Perfezionamento in Archeologia classica dell'Università di Catania (Piazza Armerina, 28 settembre-1 ottobre 1983)*, «Cronache di archeologia e di storia dell'arte», n. 23, pp. 74-83; *Centri e territori*, in *La civiltà dei Dauni nel quadro del mondo italico. Atti del XIII Convegno di Studi etruschi e italici (Manfredonia, 1980)*, Firenze, pp. 53-58; *Acerenza*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. III, pp. 8-9; **1985**, *Heraclea Lucaniae: problemi urbanistici,* in *Topographia antiqua*. *Miscellanea in honorem J.R. Mertens*, a cura di S. Scheers, E. Scheltens, «Acta archaeologica Lovaniensia», n. 24, pp. 3-10; *Siris, Heraclea*, in *Il Museo Nazionale della Siritide di Policoro. Archeologia della Basilicata meridionale*, a cura di S. Bianco, M. Tagliente, Roma-Bari, pp. 57-64, 93-102; *Aspetti storico-archeologici della Basilicata*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 1, pp. 47-74; [A. De Siena], *Battifarano*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. IV, pp. 17-20; *Intervento*, in *Magna Grecia, Epiro e Macedonia. Atti del XXIV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 5-10 ottobre 1984)*, Taranto, p. 605; **1986**, *Quadro storico delle fortificazioni greche della Sicilia e della Magna Grecia*, in *La fortification dans l'histoire du monde grec. Actes du Colloque international La fortification et sa place dans l'histoire politique, culturelle et sociale du monde grec (Valbonne, Décembre 1982)*, a cura di P. Leriche, H. Trèziny, Paris, pp. 105-110; *Siris e la sua espansione*, in *Siris-Polieion. Fonti letterarie e nuova documentazione archeologica. Incontro studi (Policoro, 8-10 giugno 1984)*, Galatina, pp. 111-115; *Interventi*, ivi, pp. 43, 96-97; *Incoronata. Scavi della Soprintendenza Archeologica della Basilicata (1971-1972)*, in *I Greci sul Basento. Mostra degli scavi archeologici all'Incoronata di Metaponto 1971-1984 (Milano, 16 gennaio-28 febbraio 1986)*, Como, pp. 25-27; *Sul perirrhanterion dell'Incoronata*, «La Parola del passato», n. 41, pp. 73-76; *Intervento*, in *Neapolis. Atti del XXV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 3-7 ottobre 1985)*, Taranto, pp. 295-296; *Monumenti rupestri nella Sicilia classica*, in *La Sicilia rupestre nel contesto delle civiltà mediterranee. Atti del VI Convegno internazionale di studio sulla civiltà rupestre medioevale nel Mezzogiorno d'Italia (Catania-Pantalica-Ispica, 7-12 settembre 1981)*, a cura di C. D. Fonseca, Galatina, pp. 33-41; *Michelangelo Cagiano de Azevedo (1912-1981). Casa, città e campagna nel tardo Antico e nell'alto Medioevo*, a cura di D.A., C.D. Fonseca, F. D'Andria, (Archeologia e storia, 1, Scuola di Specializzazione in Archeologia classica e medioevale dell'Università di Lecce), Galatina; **1987**, *"Poleis" italiote e comunità indigene,* in *Magna Grecia. Lo sviluppo politico, sociale ed economico*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano, pp. 115-134; *Chiaromonte, Craco*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione gre-*

ca in Italia e nelle isole tirreniche, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. V, pp. 180-182, 455-456; *Incoronata*, *La necropoli di Alianello*, «Beni culturali e ambientali», n. 2, 2, pp. 5-9; **1988**, *Riserve d'acqua nei centri indigeni dell'Italia meridionale*, in *Bathron. Beiträge zur Architektur und verwandten Künsten für H. Drerup zu seinem 80. Geburtstag von seinen Schuelern und Freunden*, a cura di H. Buesing, F. Hiller, Saarbrücken, pp. 13-19; **1989**, *Salento, Magna Grecia e Sicilia: alcune riflessioni*, in *Salento porta d'Italia. Atti del Convegno internazionale (Lecce, 27-30 novembre 1986)*, Galatina, pp. 71-73; *Ferrandina*, *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. VII, pp. 444-445; [U. Fantasia], *Eraclea*, ivi, Roma-Pisa, pp. 197-229; *La "Storia della Calabria antica"*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 5, pp. 255-266; Recensione a *Il disegno del territorio, istituzioni e cartografia in Basilicata 1500-1800. Catalogo della Mostra organizzata dall'Archivio di Stato di Potenza e dalla Deputazione di Storia Patria per la Lucania*, a cura di G. Angelini, Bari 1988, ivi, pp. 381-384; **1990**, *Greeks and Natives in Basilicata,* in *Greek Colonists and Native Populations, Proceedings of the First Australian Congress of Classical Archaeology held in honour of Emeritus Professore A.D. Trendall (Sydney, 9-4 July 1989)*, a cura di J.-P. Descoeudres, Oxford, pp. 143-150; *Rossano di Vaglio*, in *Basilicata. L'espansionismo romano nel sud-est d'Italia. Il quadro archeologico. Atti del Convegno (Venosa, 23-25 aprile 1987)*, a cura di M. Salvatore, Venosa, pp. 79-82; *Intervento*, ivi, pp. 336-337; *Lago del Lupo*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. VIII, pp. 408-409; *Nota sul materiale votivo arcaico rinvenuto a Campora - San Giovanni*, in *A sud di Velia, I. Ricognizioni e ricerche 1982-1988*, Taranto, pp. 151-153; Recensione a *G. Alvisi, La fotografia aerea nell'indagine archeologica, Roma 1989*, «Archeologia classica», n. 42, pp. 517-520; **1991**, *Presenze archeologiche in Lucania*, in *La Lucania e il suo patrimonio culturale*, a cura di G. Appella, F. Sisinni, Roma, pp. 15-27; *Allocution de Dinu Adamesteanu*, in *Hommage à Georges Vallet à l'occasion de son lectio à l'Académie des Inscription et Belles-Lettres, Paris 20 juin 1990*, Roma, pp. 21-23; **1992**, *Macchia di Rossano. Santuario della dea Mefitis*, in *Da Leukania a Lucania. La Lucania centro orientale fra Pirro e i Giulio-Claudii, (Venosa, 8 novembre 1992-31 marzo 1993)*, cat. della mostra a cura di L. de Lachenal, Roma, pp. 62-66; *Premessa*, ivi, p. XI; *Eraclea d'Italia*, in *Enciclopedia Italiana*, V Appendice, Roma, v. II, *ad vocem*; *Intervento*, in *La Magna Grecia i grandi santuari della madrepatria. Atti del XXXI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 4-8 ottobre 1991)*, Taranto, pp. 474-475; [H. Diltehy], *Macchia di Rossano. Il santuario della Mefitis. Rapporto preliminare*, (Deputazione di Storia patria per la Lucania, Quaderni di archeologia e storia antica, n. 3), Galatina; [S. Sueli Milanesi, A. Siciliano], *Metaponto*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Roma-Pisa, v. X, pp. 65-112; **1993**, *Onoriamo la memoria di Georges Vallet: apparve per primo tra i papaveri dell'Incoronata*, «Magna Graecia», n. 28, 4-6, pp. 16, 18-19; *Metaponto*, in *Enciclopedia Italiana*, V Appendice, Roma, v. III, *ad vocem*; *Intervento*, in *Sibari e la Sibaritide. Atti del XXXII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-12 ottobre 1992)*, Taranto, p. 828; **1994**, *Eraclea Lucana*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, II Supplemento (1971-1994), Roma, v. II, *ad vocem*; *Intervento*, in *Magna Grecia, Etruschi e Fenici. Atti del XXXIII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-13 ottobre 1993)*, Taranto, p. 779; *Il XXXIII Convegno di studi sulla storia della Magna Grecia. Taranto, 8-13 ottobre 1993*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 10, pp. 259-263; *Dal Mar Nero allo Jonio. Colloquio con Rocco Mazzarone,* Roma; **1994-95**, *Butera: sede temporanea di una colonia greca arcaica?*, «Atti e memorie della Società Magna Grecia», n. 3, pp. 109-117; **1995**, *Un colloquio dei giovani dell'Istituto*

Archeologico di Heidelberg, «Bollettino storico della Basilicata», n. 11, pp. 127-130; *Fiumi e torrenti nella Lucania antica,* in *Le vie dell'acqua in Calabria e in Basilicata*, a cura di C.D. Fonseca, Soveria Mannelli, pp. 153-187; *Intervento*, in *Corinto e l'Occidente. Atti del XXXIV Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-11 ottobre 1994)*, Taranto, p. 815; *Introduzione*, in G. Amiotti, M. Antico Gallina, L. Giardino, *I Greci nel sud dell'Italia* (Popoli dell'Italia antica), Cinisello Balsamo, pp. 6-11; *Prefazione*, in A. Russo Tagliente, *Armento. Archeologia di un centro indigeno*, «Bollettino di archeologia», nn. 35-36, p. 1; **1996**, *Rinascita di Eraclea, Storia delle ricerche archeologiche ad Eraclea,* in *Herakleia in Lukanien und das Quellheiligtum der Demeter*, a cura di B. Otto, Innsbruck, pp. 25-26, 27-30; *Siris. Una* θυσία *arcaica,* in *Studi in onore di Michele D'Elia. Archeologia, arte, restauro e tutela*, a cura di C. Gelao, Matera-Spoleto, pp. 32-38; *Altri documenti di Siris. Due capitelli in antis,* in *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore*, a cura di C. Montepaone, Napoli, v. III, pp. 449-453; *La Val d'Agri nella storia antica*, in *Omaggio alla Val d'Agri*, Villa D'Agri (Potenza), pp. 17-33; *Intorno a un libro: Selinunte nella mia vita*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 12, pp. 105-109; Recensione a *E.M. De Juliis, Magna Grecia. L'Italia meridionale dalle origini leggendarie alla conquista romana, Bari 1996*, ivi, pp. 203-214; **1997**, *Gela: scavi ed evidenze archeologiche,* in *Omaggio a Gela*, a cura di P. Orlandini, Lodi, pp. 70-87; *La Val d'Agri come realtà storica e archeologica*, in *Il Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val D'Agri*, a cura di P. Bottini, Lavello, pp. 17-33; *Rossano, S. Maria d'Anglona, Siri*, in *Enciclopedia dell'Arte antica classica e orientale*, II Supplemento (1971-1994), Roma, v. V, *ad voces*; **1998**, *Il santuario di Rossano di Vaglio*, in *Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata. Catalogo della Mostra (Roma, Museo Barracco, 23 aprile - 18 ottobre 1998)*, Roma, pp. 51-58; *Relazione introduttiva*, in *Siritide e Metapontino. Storie di due territori coloniali. Atti dell'incontro di studio (Policoro, 31 ottobre - 2 novembre 1991)* (Cahiers du Centre Jean Bérard XX), Naples-Paestum, pp. 9-13; Recensione a *R. Panvini,* Γέλας. *Storia e archeologia dell'antica Gela, Torino 1996*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 14, pp. 191-199; **1999**, *Storia della Basilicata. 1. L'Antichità* (a cura di D.A.), (collana diretta da G. De Rosa e A. Cestaro), Roma-Bari; *Le "poleis" della costa nel V secolo a.C.*, ivi, pp. 339-357; *Les deux de Gela,* in Κοινά. *Miscellanea di studi archeologici in onore di Piero Orlandini*, Milano, pp. 25-27; *Coste, fiumi e sorgenti della Basilicata antica*, in *Archeologia dell'acqua in Basilicata*, Potenza, pp. 9-12; *Intervento*, in *L'Italia meridionale in età tardo antica. Atti del XXXVIII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 2-6 ottobre 1998)*, Taranto, p. 558; **2000**, *L'Accademia di Romania (Scuola Romena di Roma): la fine dell'attività scientifica (1945)*, «Ephemeris Dacoromana», n.s., n. 11, pp. 17-19; **2001**, [H. Dilthey], *Rossano di Vaglio*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, Pisa-Roma-Napoli, v. XVII, pp. 123-127; [G. Adornato], *S. Biagio della Venella*, ivi, pp. 263-267; **2005**, *Storia degli scavi*, in *Policoro (Matera). La necropoli arcaica sud-occidentale di Siris (in proprietà Schirone*, a cura di I. Berlingò, «Notizie scavi», pp. 331-334.

Bibliografia su Dinu Adamesteanu

1957, G. Piovene, *Viaggio in Italia*, Milano, pp. 484-486; **1969**, M.L. Porzio Gernia, *Contributo all'interpretazione del nuovo frammento della tavola Bantina scoperto dall'Adamesteanu*, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei», s. 8, n. 24, pp. 329-339; **1980**, *Attività archeologica in Basilicata (1964-1977). Scritti in onore di D. Adamesteanu*, Matera; **1983**, AA.VV., *Studi in onore di Dinu Adamesteanu*, Galatina; E. Lucchi, *Quel giorno che i carabinieri…*, «Il Messaggero», 31 ottobre; **1985**, C. Belli, *Passeggiate in Magna Grecia. II. Costa Viola*, Roma; **1992**, M. Mertens-Horn, *Die archaischen Baufrise aus Metapont*, «Mitteilungen

des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung», n. 99, pp. 1-122; **1993**, A. Barnea, *Dinu Adamesteanu à son 80e anniversaire*, «Dacia», n. 37, pp. 331-333; A. Barnea, *Dinu Adamesteanu la 80 de ani*, «Studii si cercetari de istorie veche si archeologie», n. 44, pp. 119-123; **1995**, *Adamesteanu, Dinu*, in *La Piccola Treccani. Dizionario Enciclopedico*, Roma, v. I, *ad vocem*; A. Russo Tagliente, *Armento. Archeologia di un centro indigeno*, «Bollettino di archeologia», nn. 35-36; **1996**, M. Padula, *Dinu Adamesteanu e la Basilicata antica*, «Archeologia in Basilicata», Basilicata Regione Notizie, n. 9, 2-3, pp. 65-70; *Omaggio a Dinu Adamesteanu*, a cura di M. Porumb (Accademia Romena, Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte, Associazione per le Relazioni culturali fra Italia e Romania, Bibliotheca Ephemeris Napocensis), Cluj-Napoca; S.V. Cristea, *Adamesteanu, Dinu*, «Judetul Teleorman, Dictionar Biobibliografic Cultura, Arta, Stinta», Alexandria, pp. 35-37; **1999**, *Dino Adamesteanu*, in *Dictionar Enciclopedic Ilustrat*, Chisinau, *ad vocem*; **2000**, D. Musti, *Adamesteanu, Dinu*, in *Enciclopedia Treccani*, aggiornamento; **2001**, D. Phelps, *Una casa in Sicilia*, traduzione italiana di A. Lovisolo, Vicenza, pp. 143-149; *Metaponto. Archeologia di una colonia greca*, a cura di A. De Siena, Taranto; R. Nigro, *Parliamo di Puglia*, Bari, pp. 13-17; **2001-03**, J.-P. Morel, *En souvenir de Dinu Adamesteanu*, «Il mar Nero», n. 5, pp. 9-11; **2003**, R. Ardevan, *In memoriam: Dinu Adamesteanu*, «Ephemeris Napocensis, n. 13, pp. 343-344; S. Fiorilla, *Dinu Adamesteanu*, (I Pionieri dell'Archeologia), Gela, pp. 35-41; **2004**, A. Barnea, *Dinu Adamesteanu, 1913-2004*, «Ephemeris Dacoromana», n. 12, pp. 9-13; A. Capano, *In ricordo di Dinu Adamesteanu*, «Bollettino storico della Basilicata», n. 20, pp. 367-370; L. Giardino, *Omaggio a Dinu Adamesteanu*, in *Archeologia aerea. Studi di Aerotopografia Archeologica. I*, a cura di G. Ceraudo, F. Piccarreta, Roma, pp. 15-21; A. De Siena, L. Giardino, *Territorio, fotografia aerea e archeologia. Bibliografia di Dinu Adamesteanu*, ivi, pp. 22-36; P. Orlandini, *Un pioniere dell'archeologia. Dinu Adamesteanu*, «Kalòs. Arte in Sicilia», n. 16, 2, pp. 24-27; F. Topoleanu, *Dinu Adamesteanu, 25 martie 1913 - 21 ianuarie 2004*, «Peuce», n. 2, pp. 413-417; M. Trufelli, *L'ombra di Barone. Viaggio in Lucania*, Venosa, pp. 13-23, 105-113; C.D. Fonseca, *Addio ad Adamesteanu, fece rinascere Heraclea*, «La Repubblica», 22 gennaio; R. Giura Longo, *Tutelò il nostro patrimonio*, «La Nuova Basilicata», 22 gennaio; D. Santopietro, *Il principe degli archeologi*, ivi; N. Buccolo, *Scelse Policoro per sempre*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 22 gennaio; R. Nigro, *Dinu Adamesteanu, l'archeologia intravista dal cielo*, ivi; P. Doria, *Quei giorni al "Brancaccio" quando mezza Matera andò a fargli visita*, ivi; P. Lutrelli, *Morto il padre dell'archeologia*, «Il Quotidiano», 22 gennaio; F. D'Andria, *Adamesteanu, un pioniere e un maestro*, «Nuovo Quotidiano di Puglia», 23 gennaio; G. Greco, *Dinu Adamesteanu, l'innovatore della ricerca*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 23 gennaio; N. Buccolo, *Caloroso l'ultimo abbraccio a Dinu*, ivi; E. Salierno, *Quella volta sulla strada di Zabol*, ivi; D. Santopietro, *Addio, professor Dinu*, «La Nuova Basilicata», 23 gennaio; G. Grimolizzi, *Avversario della Riforma fondiaria*, ivi; E. Romeo, *Era figlio di un prete ortodosso*, ivi; P. Lutrelli, *L'ultimo saluto ad Adamesteanu*, «Il Quotidiano», 23 gennaio; N. Buccolo, *Una fondazione per Adamesteanu*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 27 dicembre; **2004-05**, P. Alexandrescu, *Dinu Adamesteanu, 25.03.1913-22.01.2004. Bibliographie de Dinu Adamesteanu*, «Dacia», nn. 48-49, pp. 491-500; G. Pugliese Carratelli, *Dinu Adamesteanu (1913-2004)*, «Atti della pontificia Accademia di archeologia», n. 77, pp. 441-445; **2005**, G. Palazzo, *Dinu, l'archeologo che amò la Lucania*, «Il Quotidiano», 19 gennaio, p. 42; G. Palazzo, *Riscoprì il patrimonio della «terra incognita»*, ivi, p. 42; N. Buccolo, *I grandi della Basilicata. Ricordo di Dinu Adamesteanu*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 14 aprile; L. Ierace, *Maestro e grande uomo: questo era il padre dell'archeologia lucana*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 15 aprile; M. Sammartino, *Le parole dell'oracolo antico che raccontava la vita nascosta sotto le pietre*,

ivi; G. Elia, *Una Fondazione per Dinu*, «Il Quotidiano», 15 aprile; **2005**, *Cavallino. Pietre, case e città della Messapia arcaica*, a cura di F. D'Andria, Mottola (Ta); *Archeologia aerea. Studi di Aerotopografia Archeologica. I*, a cura di G. Ceraudo, F. Piccarreta, Roma; **2006**, N. Buccolo, *Nel nome di Adamesteanu. Nascerà una scuola di alta formazione in suo onore*, «La Gazzetta del Mezzogiorno», 2 novembre; **2009**, *Magia Chihlimbarului. Amulete si bijuterii din Basilicata antica. In memoriam Dinu Adamesteanu*, a cura di S. Bianco, M. Tagliente, A. Russo, Bucarest.

Antonio De Siena, Liliana Giardino

Finito di stampare nel mese di aprile 2012
presso